

22/01/2020

Agenzia delle Entrate  
Direttore Regionale Puglia  
Dr. Salvatore DE GENNARO  
Sede

Direttore,

alcuni colleghi colpiti da provvedimenti disciplinari e successivamente archiviati, hanno posto alla scrivente alcune domande, anche tecniche, sull'iter generale per quanto riguarda l'aspetto giuridico normativo e quello contabile.

Ci riferiamo a quei casi dove, a seguito di intervento AUDIT o dei funzionari della DR sul controllo di attività lavorative, si apre un procedimento disciplinare da parte dell'UPD, la segnalazione alla Corte dei Conti da parte dell'organo che ha effettuato il controllo e la costituzione in mora al lavoratore da parte della DR.

Non stiamo tanto ad evidenziare le situazioni ovvie e che possiamo tutti immaginare sullo stress procurato ai colleghi, con ripercussioni anche familiari, quando incappano in queste situazioni e, all'improvviso, si devono difendere e giustificare internamente per il lavoro svolto ed esternamente alla Corte dei Conti per eventuali danni erariali.

Ora, seppur i colleghi comprendono che il provvedimento contabile è indipendente da quello amministrativo, gli è difficile comprendere come mai i procedimenti di archiviazione non vengano trasmessi e notificati anche alla Corte dei Conti da parte dell'Amministrazione e, soprattutto, come mai non vengano contestualmente annullate le costituzioni in mora, atteso che, laddove la Corte dei Conti dovesse trovare motivi diversi da quelli disciplinari e proseguire il proprio iter giudiziario contabile, comunque si potrebbero eventualmente recuperare le somme di quanto contabilmente contestato.

Pertanto, su questo argomento, chiediamo di conoscere se per i provvedimenti archiviati, la DR ha già proceduto a trasmettere autonomamente alla Corte dei Conti gli atti d'indagine che hanno portato all'archiviazione da parte dell'UPD dei provvedimenti disciplinari, senza che vi sia una richiesta da parte della stessa, onde evitare che i colleghi possano accedere agli atti e subire ulteriori spese legali per chiedere l'archiviazione delle proprie posizioni.

Chiediamo, altresì, che al momento delle archiviazioni (sia per il passato, ma anche per il futuro) vengano annullate anche le costituzioni in mora ritenendole eccessivamente garantiste per l'Amministrazione che, comunque, è la protagonista sia dell'apertura e chiusura del procedimento disciplinare e sia della richiesta contabile. In buona sostanza, chiediamo che l'Amministrazione così come è tempestiva per la costituzione in mora deve essere anche tempestiva nell'annullarla quando archivia i procedimenti disciplinari.

Restiamo in attesa di cortese riscontro, così anche da tranquillizzare i colleghi interessati.

Saluti.

Il Coordinatore  
Michele GIULIANO

